

[usg@mailbox.governo.it](mailto:usg@mailbox.governo.it)

**Presidenza del Consiglio  
dei Ministri**

Palazzo Chigi  
Piazza Colonna, 370  
00187 Roma RM

E p.c.

**Ministero dello Sviluppo  
Economico**

**Ministero dei Beni e Attività  
Culturali e per il Turismo**

**Ministero dell'Economia  
e delle Finanze**

Torino, 28 ottobre 2020

Oggetto: Aiuti economici per le Agenzie di Viaggio aperte nel 2019 e nel 1° bimestre 2020.

Scrivo in qualità di Presidente dell'A.I.A.V., Associazione Italiana degli Agenti di Viaggio, con sede a Torino, per portare alla Vostra attenzione una questione che mi è stata recentemente sottoposta da numerosi agenti di viaggio, che hanno avviato la propria attività tra la metà del 2019 e l'inizio del 2020.

Il Governo ha messo in campo, come è noto, aiuti economici, incentivi e detrazioni fiscali, a sostegno delle attività economiche colpite dalla crisi, conseguente alla pandemia (agenzie di viaggio in primis).

Il parametro di calcolo per la determinazione delle predette misure di sostegno è stato però sempre quello della riduzione del fatturato, nel I/II trimestre 2020, rispetto ai corrispondenti trimestri del 2019.

Va da sé che, poiché nel I/II trimestre del 2019 le agenzie di viaggi in questione non avevano ancora avviato la propria attività e nel successivo periodo hanno avuto incassi comprensibilmente modesti, pur avendo investito somme anche importanti nell'avvio dell'attività, si sono ritrovate nel 2020, a causa della pandemia, con attività chiuse o aperte con fatturati azzerati e senza la possibilità di usufruire di alcun aiuto statale.

È quindi urgente e necessario prendere in considerazione la situazione di questi agenti di viaggio, nella maggior parte dei casi giovani, che si trovano a subire una disparità di trattamento, rispetto ad altre imprese di più lontana costituzione, per il solo fatto di aver avviato la propria attività in epoca più recente. Anzi, a voler considerare il fenomeno nel suo complesso, possiamo certamente affermare che le imprese più "giovani" fanno maggiore fatica ad assorbire e gestire le conseguenze della crisi, perché appena avviate e prive di fondi "cuscinetto" su cui poter contare in caso di necessità.

Ritengo quindi sia particolarmente importate agire con un meccanismo correttivo a favore delle agenzie di viaggi e dei tour operator di recente costituzione, che tenga conto della situazione sopra descritta.

Restiamo, come Associazione e resto, personalmente, a disposizione per ogni approfondimento o richiesta di incontro, cui potremo partecipare senza riserve.

I migliori saluti.



Fulvio Avataneo  
Presidente A.I.A.V.